

## Messaggio per la Giornata di Avvenire e Corriere Cesenate

Domenica 20 novembre 2022

Il Concilio lo chiama un dovere permanente quello della Chiesa: scrutare i segni dei tempi e interpretarli alla luce del Vangelo, così che, in modo adatto a ciascuna generazione, possa rispondere ai perenni interrogativi degli uomini sul senso della vita presente e futura e sulle loro relazioni reciproche (Cfr *Gaudium et spes*, 4). Da qui discende per lei la necessità di “conoscere e comprendere il mondo in cui viviamo, le sue attese, le sue aspirazioni e il suo carattere spesso drammatico”.

E' il difficile e complesso compito che va sotto il nome di “discernimento”; incombe alla Chiesa nel suo insieme. Gesù l'aveva detto chiaramente, quando provocò i suoi discepoli con la domanda: “Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo?” (Lc 12, 56). Ma è un dovere anche per i singoli, uomini e donne, che hanno a cuore la vita della società: saper leggere la situazione e darne una corretta interpretazione, oltre che individuare vie idonee e possibili per risolvere i grandi problemi dell'uomo di oggi. Oltre che seguire la propria coscienza maturata nel confronto con la Parola di Dio e sotto la luce dello Spirito Santo, il credente ha a disposizione, per questo arduo compito, il grande patrimonio del Magistero ecclesiale chiamato ad aiutare i fedeli a compiere l'impegnativo discernimento.

La stampa cattolica, che la comunità cristiana mette a disposizione di tutti - l'*Avvenire* come testata nazionale e il *Corriere Cesenate* per la nostra Diocesi - , si inserisce, come valido strumento informativo e formativo, in questa missione di accompagnamento. La lettura della realtà, di ciò che avviene nel mondo, l'informazione puntuale e oggettiva del bene e dei fatti più oscuri e tragici della storia costituiscono le linee di azione della sua *missio*. Essa intende farsi eco dei principi evangelici che il Magistero persegue. Essa si propone di offrire un corretto e oggettivo racconto di ciò che avviene nel mondo e nella realtà locale. Essa si permette anche di darne una interpretazione guidata dalla luce della fede. Come afferma il Decreto conciliare *Inter mirifica*, la comunicazione - che deve essere verace quanto ai contenuti trasmessi, completa, onesta e conveniente, cioè rispettosa delle leggi morali, dei diritti e della dignità dell'uomo (Cfr *Inter mirifica*, n. 5) - è utilissima e necessaria per far crescere nella società il bene comune, il progresso e la prosperità.

Per questo riteniamo importante che i fedeli si impegnino a conoscerla, leggerla e diffonderla. La Giornata diocesana di *Avvenire* e del *Corriere Cesenate*, ha questo scopo. E' una bella occasione per sensibilizzare tutta la comunità a questo problema. Celebrando questa Giornata, invito i parroci, i rettori delle chiese e quanti sono impegnati nell'informazione cattolica, a utilizzare tutte le occasioni per parlarne (un accenno nell'omelia: il 20 novembre è la domenica di Cristo Re dell'universo; sicuramente anche la stampa può dare il suo contributo per implementare il Regno di Dio sulla terra), per pregare (formulare una intenzione di preghiera dei fedeli) e per diffondere copie e dell'*Avvenire* e del *Corriere Cesenate*, invitando a sottoscrivere un abbonamento.

+ Douglas Regattieri

Cesena, 4 novembre 2022